

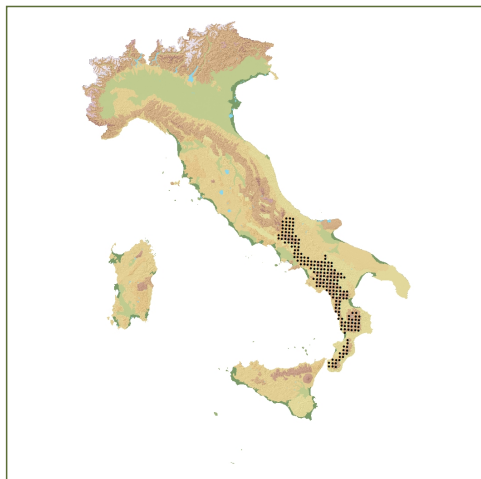
Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

E.313

Abetine dell'Appennino meridionale

Ultimo aggiornamento: 10/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Boschi con significativa presenza di *Abies alba* presenti nel piano montano dei rilievi dell'Appennino meridionale, con penetrazioni nell'Appennino centrale, prevalentemente lungo crinali e versanti ad esposizione settentrionale. Non sono, se non raramente, formazioni pure: tipicamente infatti l'abete bianco costituisce consorzi misti con il faggio, di gran lunga la specie boschiva dominante nel piano montano dell'Appennino. Per questo motivo, nel suo areale di distribuzione, questo habitat si trova associato all'habitat *Faggete dell'Italia meridionale* (E.116). Più raramente può presentarsi in consorzi misti con *Quercus cerris* (ad es. in Molise e Basilicata).

Per via della competizione con il faggio l'abete bianco, pur privilegiando suoli evoluti con una buona umidità, si rinviene principalmente sui suoli superficiali dei versanti più acclivi, relativamente più aridi, che il faggio ha più difficoltà a colonizzare.

Caratteristica distintiva rispetto alle abetine appenniniche che occupano contesti più freschi (*Abetine dell'Appennino settentrionale e centrale* - E.312) è la presenza nel sottobosco di specie a carattere termofilo e submediterraneo.

Questo habitat ha una diffusione molto limitata ed estremamente circoscritta e per la maggior parte si tratta di nuclei di bosco all'interno della faggeta o isolati, sporadici e di estensioni ridotte, dove l'abete bianco assume una frequenza significativa. Inoltre l'origine di molti di questi boschi non è spontanea, ma derivata da rimboschimenti nell'areale della specie, ora completamente naturalizzati o propagatisi in modo naturale. I casi di indubbia origine naturale, rappresentati da formazioni relictiche, sono infatti rare.

Laddove le formazioni di abete bianco mostrano una evidente struttura di rimboschimento, con filari riconoscibili e sottobosco estremamente povero o assente, sono attribuite all'habitat *Piantagioni di conifere* (G.143), mentre nel caso in cui, pur naturalizzate, non sono ubicate nell'areale della specie, sono attribuite all'habitat *Boschi di conifere alloctone o fuori dal loro areale* (E.381).

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Regione Biogeografica

Mediterranea

Macrobioclina

Temperato

Piano Altitudinale

Montano

Geoambienti

Crinali e versanti, spesso acclivi, con esposizione preferenziale nord delle montagne dell'Appennino meridionale. Seppure gli abeti bianchi prediligano suoli evoluti e umidi, a causa della competizione con il faggio che occupa in modo più efficace questi terreni, si rinvencono principalmente su suoli poveri.

Riferimenti sintassonomici

Aceri lobelii-Fagetum abietosum albae Aita, Corbetta, Orsino 1984;

Physospermum verticillati-Quercetum cerridis abietetosum albae Di pietro & Fascetti 2005.

Specie guida

<i>Abies alba</i> Mill.	dominante	
<i>Acer cappadocicum</i> Gled. subsp. <i>lobelii</i> (Ten.) A.E.Murray		Basilicata, Campania
<i>Asyneuma trichocalycinum</i> (Ten.) K.Malý		Basilicata, Calabria
<i>Daphne laureola</i> L.		
<i>Fagus sylvatica</i> L.		
<i>Geranium versicolor</i> L.		
<i>Ilex aquifolium</i> L.		
<i>Melittis melissophyllum</i> L. subsp. <i>albida</i> (Guss.) P.W.Ball		
<i>Physospermum verticillatum</i> (Waldst. & Kit.) Vis.		
<i>Quercus cerris</i> L.		
<i>Taxus baccata</i> L.		

Interesse conservazionistico nazionale

I boschi di abete bianco in Appennino meridionale sono pochi, estremamente localizzati e di ridotte estensioni. Inoltre quelli di origine naturale, da considerare popolazioni relittiche, sono rari.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con l'habitat prioritario 9510*.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaearctic 2001

~ 42.15-Southern Apennine fir forests

Palaearctic limita la distribuzione di questo habitat all'Appennino calabro-lucano (Pollino, Sila, Aspromonte), Carta della Natura lo estende all'Appennino Sannita.

EUNIS 2012

~ G3.15-Southern Apennine *Abies alba* forests

EUNIS limita la distribuzione dell'habitat G3.15 all'Appennino calabro-lucano (Pollino, Sila, Aspromonte), Carta della Natura lo estende all'Appennino Sannita.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

~ 9510*-Southern Apennine *Abies alba*

Il Manuale Europeo indica con l'habitat 9510* (corrispondente all'habitat Palaearctic 42.15) i popolamenti originari relitti di abete dell'Appennino meridionale. Carta della Natura include nell'habitat E.313 anche le popolazioni di abete bianco in origine piantate e completamente naturalizzate o propagatesi in modo naturale, se presenti nell'areale della specie. Quindi l'habitat E.313 di Carta della Natura è simile ma non identico all'habitat di Direttiva 9510*.

Inoltre nell'Italia meridionale l'habitat 9510* si sovrappone al 9220* (*Apennine beech forests with Abies alba and beech forests with Abies nebrodensis*), a cui dovrebbero essere ascritti i popolamenti ad *Abies alba* sporadico o comunque non prevalente in una matrice a dominanza di *Fagus sylvatica*.

Pertanto l'eventuale attribuzione all'habitat 9510* degli ecotopi attribuiti da Carta della Natura all'habitat E.313 necessita di una indagine caso per caso.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

~ 9510*-Foreste sud-appenniniche di *Abies alba*

Il Manuale Italiano indica con l'habitat 9510* (corrispondente all'habitat Palaearctic 42.15) i popolamenti originari relitti di abete dell'Appennino meridionale, considerandolo esteso alle aree abruzzesi-molisane. Carta della Natura con l'habitat E.313 analogamente amplia la distribuzione dell'habitat, ma include in questo habitat anche le popolazioni di abete bianco in origine piantate e completamente naturalizzate o propagatesi in modo naturale, se presenti nell'areale della specie. Quindi l'habitat E.313 di Carta della Natura è simile ma non identico all'habitat di Direttiva 9510*.

Inoltre nell'Italia meridionale l'habitat 9510* si sovrappone al 9220* (*Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis*), a cui dovrebbero essere ascritti i popolamenti ad *Abies alba* sporadico o comunque non prevalente in una matrice a dominanza di *Fagus sylvatica*.

Pertanto l'eventuale attribuzione all'habitat 9510* degli ecotopi attribuiti da Carta della Natura all'habitat E.313 necessita di una indagine caso per caso.

European Red List of Habitats 2022

<	G3.1b-Temperate mountain <i>Abies</i> woodland	Categoria EU28: <i>Near Threatened</i>	Categoria EU28+: <i>Least Concern</i>
---	--	--	---------------------------------------

Autori

Scheda: Roberto Bagnaia, Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco